

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 11/2019
della Collaborazione Pastorale*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

Domenica 10 Novembre

32^a Domenica Ordinaria

"Dio non è dei morti, ma dei viventi"

Ore 8.30: S. Messa a S. Paolino

Ore 9.45: S. Messa a Laipacco

nella Festa del Ringraziamento

Ore 11.00: S. Messa al Carmine e a S. Paolino

Ore 16.00: Incontro del dopo Battesimo (*Carmine*)

Ore 18.30: S. Messa alla Madonna della Neve

Martedì 12 Novembre

Ore 10.00: Gruppo di volontariato vincenziano (*Carmine*)

Ore 20.30: Commissione Economica di Laipacco
(*Canonica del Carmine*)

Giovedì 14 Novembre

Ore 9.00: Gruppo missionario (*Carmine*)

Ore 18.00: Catechisti elementari e medie del Carmine
(*Canonica del Carmine*)

Sabato 16 Novembre

Ore 15.00: Gruppo Anziani e Oratorio Aperto (*Carmine*)

Ore 15.30: Oratorio (*Laipacco*)

Ore 18.30: S. Messa prefestiva (*Carmine*)

Ore 20.30: Concerto del Ringraziamento
(*Chiesa di Laipacco*)

Domenica 17 Novembre
33^a Domenica Ordinaria

“Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita”

Ore 8.30: S. Messa a S. Paolino

Ore 9.45: S. Messa a Laipacco

Ore 11.00: S. Messa al Carmine e a S. Paolino

Ore 18.30: S. Messa alla Madonna della Neve

AVVISI E NOTE

Uniti nel dolore dei famigliari per la morte di Venuti Alice di anni 93 residente in Via Ronchi 44 e di Guarino Giuseppe di anni 75 residente in Via Chinotto 19, i cui funerali sono stati celebrati in settimana nella Chiesa del Carmine. Riposino in pace.

Giornata del Ringraziamento. Si celebra questa domenica nella parrocchia di Laipacco. Durante la Messa delle ore 9.45 vengono benedetti i frutti della terra e alla fine vengono benedetti i mezzi agricoli. Segue, alle 12.30, il pranzo comunitario in Oratorio. Si tratta di un felice e tradizionale appuntamento di preghiera, fissato dalla Chiesa italiana la seconda domenica di novembre, per una azione di grazie a Dio, autore di ogni dono e di ogni bene. La celebrazione della «Giornata» è un necessario richiamo al dovere religioso di rispettare, custodire, coltivare, lavorare la terra, che è madre generosa di nutrimento e di ricchezza per tutti gli uomini.

Dopo Battesimo. Prosegue questa esperienza che nella nostra Collaborazione Pastorale è stata avviata da diverso tempo. Si tratta di alcuni incontri durante l'anno nei quali viene ripreso il significato del Battesimo a partire dalla vita familiare e di coppia e dalla relazione educativa con i figli. Il prossimo incontro si tiene questa domenica 10 novembre alle ore 16.00 presso la parrocchia del Carmine con appuntamento nel cortile dell'Oratorio. Sono invitati a partecipare i genitori delle nostre tre parrocchie che hanno battezzato i loro bambini negli ultimi 5 anni. Tema dell'incontro è "L'attesa". Le slide e i testi dei precedenti incontri si trovano nel sito della parrocchia del Carmine [www. parrocchiacarmine.it](http://www.parrocchiacarmine.it) (catechesi→battesimo). Se qualche coppia delle parrocchie di Laipacco e San Paolino desidera far parte del gruppo dei catechisti battesimali, può rivolgersi direttamente a don Giancarlo per avere le necessarie informazioni (Canonica del Carmine tel. 0432 501465, lasciando eventualmente un messaggio).

Concerto del Ringraziamento. In continuità con la Giornata del Ringraziamento di questa domenica, sabato prossimo 16 novembre alle

ore 20.30 nella Chiesa di Laipacco si terrà il tradizionale appuntamento canoro con la partecipazione del Coro “La vôs dal Cûr” di Laipacco, del Gruppo Corale “Faisi Dongje” di Racchiuso di Attimis e del Coro Santa Cecilia di Pradamano.

Pranzo con gli anziani. Ritorna domenica prossima 17 novembre nella parrocchia del Carmine questo atteso e gradito momento conviviale con gli anziani. Il ritrovo è nel Salone dell’Oratorio alle 12.30, dopo la S. Messa delle ore 11. Si tratta di una piacevole occasione per incontrarsi, condividere il pasto e la compagnia, trascorrere qualche ora di serenità insieme. Sulle mensole alle entrate della chiesa del Carmine sono a disposizione foglietti con le indicazioni per la partecipazione. Per motivi organizzativi si rende obbligatoria l’iscrizione entro giovedì 14 novembre telefonando in Ufficio parrocchiale ad orario di segreteria (lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12; tel. 0432-501465) o a Carla (tel. 0432 510017).



COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Lc 20,27-38)

Al tempo di Gesù i farisei credevano nella risurrezione dei morti e immaginavano la vita futura come accrescimento delle gioie della vita presente. Al contrario i sadducei – ricchi e potenti, capaci di godersi il paradiso già in terra – erano scettici perché secondo loro la Legge non faceva cenno alla risurrezione. I sadducei interpellano Gesù per fargli cambiare idea sulla vita eterna, ricorrendo alla Scrittura e a un’esemplificazione.

Alla domanda Gesù risponde chiarendo che la vita futura non è la continuazione in meglio di quella presente. Rivela che la vita con Dio è una condizione completamente nuova: l’uomo viene introdotto in essa mantenendo la propria identità ma divenendo un essere diverso, immortale, uguale agli angeli di Dio. Il modo in cui sarà la vita futura è un mistero che non è stato rivelato poiché la mente umana non è in grado di comprenderlo.

Alla risurrezione è possibile accostarsi soltanto tramite la fede. Con la fede si è certi che, attraverso la morte e la risurrezione di Cristo, la vita trionfa sulla morte. Dopo la morte terrena il corpo mortale sarà rivestito di un altro corpo “glorioso, spirituale” con il quale ciascuno sarà accolto nel mondo di Dio. In più la risurrezione crea un legame profondo che unisce i vivi e i morti. Infine, Gesù attesta in modo inequivocabile la verità della risurrezione. Richiamandosi all’autorità della Sacra Scrittura, afferma che il

Dio che ha creato gli uomini e stabilito un'alleanza con loro è il Dio dei vivi, perché da lui tutti ricevono la vita.

la **Preghiera**

L'avevano pensata bene la storiella:
una donna che si risposa sette volte
non è una cosa da tutti i giorni.
Immagino quanto avranno sghignazzato
nel prepararti il tranello:
Vedremo cosa risponderà!
Riuscirà a trarsi di impaccio?
La gente starà dalla nostra parte.
Si accorgerà che è una stupidaggine parlare di vita eterna.

Te l'avranno scodellata bene la storiella,
fingendo di consultarti,
di rivolgersi a te con deferenza
a causa della tua saggezza.
Il finale tradisce, però, il loro gusto teatrale:
Di chi sarà in moglie,
dal momento che tutti e sette l'hanno avuta?
Peccato che si siano dimenticati di un piccolo particolare,
che sia sfuggito loro un aspetto
in tutto il loro ragionamento
che non fa una grinza:
hanno immaginato la vita eterna
come il semplice prolungamento
di quello che avviene quaggiù.

Tu ne approfitti, Gesù,
per evocare qualcosa di diverso
e per mettere davanti a loro
la bontà di un Dio che ama la vita,
di un Dio che chiama alla vita,
di un Dio che la difende,
di un Dio che la fa sbocciare
in un'altra vita, diversa da questa
piena della sua bellezza, ricca della sua novità:
una vita eterna.